

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

18 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' 18 MAG. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' REUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSIS

COSENTINO - DONATO - LUCISANO - META

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 2670

OGGETTO: Proroga dell'incarico conferito al Gruppo di lavoro per lo snellimento delle procedure amministrative costituito con deliberazione di Giunta regionale n. 2663 del 16.6.1998 e successivamente rinnovato con deliberazione n. 6237 del 17.11.1998.



OGGETTO: Proroga dell'incarico conferito al gruppo di lavoro per lo snellimento delle procedure amministrative costituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2660 del 16 giugno 1998 e successivamente rinnovato con deliberazione n. 6237 del 17 novembre 1998.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Risorse e Sistemi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2660 del 16 giugno 1998 concernente la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione di un progetto per lo snellimento delle procedure amministrative, con la quale, tra l'altro, si fissava il criterio metodologico che detto gruppo avrebbe dovuto seguire, articolando il lavoro in una prima fase ricognitiva dei procedimenti di competenza delle strutture attraverso la distribuzione e successiva raccolta di schede ed in una seconda fase di analisi dei dati raccolti e di proposta di semplificazione;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1438 del 30 luglio 1998 con cui sono stati nominati i componenti del gruppo di lavoro e della relativa segreteria tecnica;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 6237 del 17 novembre 1998 concernente il rinnovo del gruppo di lavoro per lo snellimento delle procedure con la quale:

- 1) l'incarico conferito al gruppo di lavoro è stato rinnovato per ulteriori sei mesi a decorrere dalla data del 17 novembre 1998;
- 2) sono stati individuati quali prioritari i seguenti obiettivi da perseguire entro tre mesi dalla data di approvazione della deliberazione medesima:
 - a) acquisizione delle schede mancanti;
 - b) predisposizione di alcune norme semplificative dei procedimenti da inserire nella legge regionale recante disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 1999, con particolare riferimento all'attività contrattuale, alla nomina di componenti di organismi collegiali e di organi di enti dipendenti, ai rapporti tra le commissioni consiliari e la Giunta in merito agli atti di competenza di quest'ultima;
 - c) predisposizione di direttive della Giunta tese ad assicurare la corretta ed effettiva applicazione sia dell'istituto della conferenza dei servizi, come disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e da leggi nazionali e speciali, sia delle nuove disposizioni in materia di semplificazione della documentazione prevista per l'adozione dei provvedimenti amministrativi e contestuale adeguamento della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57;



... in merito agli obiettivi prioritari di cui alla deliberazione n. 6237/98 il gruppo di lavoro, ha provveduto:

- 1) a sollecitare le strutture inadempienti ad inviare le schede mancanti e ad analizzare parte di quelle già pervenute;
- 2) a predisporre e a consegnare agli organi politici competenti, nei termini prescritti, le norme semplificative sulle procedure di spesa e sull'attività contrattuale dei dirigenti, le norme concernenti la nomina di componenti di organismi collegiali e di organi di enti dipendenti, le norme concernenti i rapporti tra le commissioni consiliari e la Giunta in merito agli atti di competenza di quest'ultima con conseguente proposta di modifica delle seguenti leggi:
 - legge regionale 25 luglio 1996, n. 27 (Norme per le nomine e le designazioni di competenza della Giunta regionale e per l'autorizzazione a dipendenti regionali all'esercizio di incarichi conferiti da altre amministrazioni pubbliche ovvero da enti o soggetti privati);
 - legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 (Norme in materia di bonifica e di consorzi di bonifica);
 - legge regionale 11 maggio 1987, n. 40 (Costituzione dell'Istituto regionale di studi giuridici);
 - legge regionale 3 gennaio 1989, n. 1 (Istituzione dell'Istituto regionale di formazione dei dipendenti - I.R.F.O.D. LAZIO);
 - legge regionale 6 novembre 1992, n. 43 (Istituzione dell'Istituto regionale per le Ville Tuscolane);
 - legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51 (Norme per l'attuazione del diritto agli studi universitari);
 - legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio - ARSIAC);
 - legge regionale 29 maggio 1997, n. 13 (ConSORZI per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale);
 - legge regionale 4 agosto 1997, n. 27 (Istituzione dell'Agenzia Regionale promozione enogastronomica Tipica);
 - legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali);
 - legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro);
 - legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio);



2670 18 MAG. 1999

lv

- 3 -

- legge regionale 25 maggio 1998, n. 27 (Costituzione dell'Istituto per la grafica, la comunicazione visiva e le attività ad esse connesse).
- 3) a predisporre, nei termini prescritti, uno schema di circolare per la corretta ed effettiva applicazione dell'istituto della conferenza dei servizi nonché uno schema di circolare in materia di semplificazione della documentazione e della certificazione nell'ambito delle procedure amministrative.

RILEVATO che soltanto le norme sull'attività contrattuale e le procedure di spesa dei dirigenti sono state inserite nella deliberazione legislativa concernente: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 1999", approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 21 - 22 aprile 1999 n. 238;

CONSIDERATA la necessità che il gruppo di lavoro prosegua nella analisi delle ulteriori schede pervenute ed effettui altresì un esame comparato della normativa regionale vigente richiamata nelle schede medesime con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e nella proposta di legge regionale n. 518 del 27 ottobre 1998 concernente "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", al fine di predisporre proposte di semplificazione adeguatamente coordinate con il nuovo sistema di decentramento delle funzioni amministrative.

CONSIDERATA l'opportunità di ricordare l'attività del gruppo di lavoro per lo snellimento delle procedure con quella che verrà eventualmente svolta dall'Ufficio speciale temporaneo per la gestione del cambiamento, istituito presso l'Assessorato risorse e sistemi;

RILEVATO che il termine assegnato al gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'incarico ad esso conferito scade in data 17 maggio 1999;

RILEVATA altresì la necessità, per la complessità e l'ampiezza dell'incarico conferito, di prorogare l'incarico del gruppo di lavoro per ulteriori 12 mesi;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 5 febbraio 1979, n. 11;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

DELIBERA

per le ragioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante della seguente deliberazione, di prorogare per ulteriori 12 mesi, a decorrere da 17 maggio 1999,

3



lv

l'incarico assegnato al gruppo di lavoro per lo snellimento delle procedure, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 2660 del 16 giugno 1998 e successivamente rinnovato con deliberazione della Giunta Regionale n. 6237 del 17 novembre 1998.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15. maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: E.to PIETRO BADALONI

IL VICE SEGRETARIO: E.to Dott. Adolfo PAPI



3 1 MAG. 1999